



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 23 del Reg. Data 22.08.2019	OGGETTO: PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 17/90.
---	---

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di agosto alle ore 19:00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo comune, convocato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione ordinaria, con avviso diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 16/08 /2019 prot. n. 6651, risultano presenti a seguito di appello nominale:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MORELLO BENEDETTA	PRESIDENTE	X	
2	PRINCIOTTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
3	SAVIO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
4	MONDELLO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
5	GRANZA ROCCHETTA MARIA CONCETTINA	CONSIGLIERE	X	
6	ORITI BENEDETTO	CONSIGLIERE	X	
7	CARROCCETTO FELICIA	CONSIGLIERE		X
8	REGALBUTO TERESA	CONSIGLIERE	X	
9	RICCA GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
10	REITANO ANTONINO	CONSIGLIERE		X
11	MARTINES GIUSEPPINA	CONSIGLIERE		X
12	GIUFFRE' CLAUDIA	CONSIGLIERE		X

ASSEGNATI N°12 IN CARICA N°12

PRESENTI N°7 ASSENTI N°5

Presiede in qualità di Presidente Morello Benedetta.
Partecipa il Segretario Comunale avv. Enrico Spallino.
Partecipa il Sindaco Dott. Salvatore Sidoti Pinto.

Il Presidente dà lettura della proposta posta all'Ordine del giorno, avente ad oggetto "Piano Di Miglioramento Dell'efficienza Dei Servizi Di Polizia Municipale di cui all'art. 13 Della Legge N. 17/90"

Non essendoci interventi, il Presidente pone a votazione la proposta, per alzata e seduta.
Eseguita la votazione, per alzata e seduta, dai n.7 consiglieri presenti e n.7 consiglieri votanti:
Con n.7 voti favorevoli la proposta è approvata (unanimità);

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n 16/2019, predisposta dall'Area Amministrativa di cui in oggetto.

Considerato che ai sensi dell'art.n.12 della L.R. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione:

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, per la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, ha espresso parere non dovuto in questa fase.

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, esauriti gli argomenti posto all'ordine del giorno, alle ore 19,45 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Morello Benedetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Enrico Spallino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Giuseppe Princiotta

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Enrico Spallino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :

dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;

Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Enrico Spallino

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: :	PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI P.M " DI CUI ALL'ART.13 DELLA L .R N. 17/90.
---------------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 22-08-2019

Proposta C. C. n. 16 del 29-07-2019

OGGETTO: “Approvazione Piano di Miglioramento Servizi di P.M.” di cui all’art.13 della L. R n. 17/90 – Anno 2019/2021;

TESTO DELLA PROPOSTA

VISTO l’art. 13, c. 1 della l. R. 1 agosto n. 17/90 che ha istituito un fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Locale concedendo, come previsto dal comma 2 dello stesso articolo ai Comuni che abbiano deliberato un piano di miglioramento dell’efficienza dei servizi, un contributo a favore dei componenti la P.M. che partecipano al piano e svolgono le funzioni previste dall’art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65;

VISTA la circolare dell’Assessorato Regionale degli Enti Locali n. 3 del 31/03/1998, che ha introdotto nuovi criteri e modalità atte a disciplinare la presentazione e l’adozione, a cura dei Comuni, del Piano di Miglioramento dell’Efficienza dei Servizi di P.M., di cui all’art.13 della L. R n. 17/90.

VISTA la circolare n. 17 del 06/12/2013 prot. N. 17804 della Regione Siciliana – Assessorato Autonomie Locali e della funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dove viene evidenziato che i Comuni richiedenti il finanziamento dei progetti di miglioramento dell’efficienza dei servizi di cui all’art. 13 della L.R. 17/90 dovranno farsi carico di finanziare almeno il 10% dell’importo del progetto;

RILEVATO che la Regione Siciliana con il comma 1 dell’art.6 della L.R. 28 Gennaio 2014, n.5, a decorrere dall’anno 2014, sopprime il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all’art.45 della L.R. 7 Marzo 1997, n.6, abrogando tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo, a favore dei comuni, istituendo in attuazione delle prerogative statutarie in materia finanziaria, una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale dell’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), calcolata annualmente applicando un’aliquota al gettito effettivo dell’anno precedente;

RILEVATO, altresì, che il comma 3 dell’art.6 della citata L.R. n.5/2014 e ss. mm. ii. in relazione a tale fondo perequativo destinato alla realizzazione di specifici obiettivi nonché a scopi di solidarietà intercomunale, prevede che con decreto dell’Ass.re Regie per le AA.LL. FP, di concerto con l’Ass.re Reg.le all’Economia previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, siano stabilite le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri;

CONSIDERATO che la L.R. 7 Maggio 2015, n.9 (legge di stabilità 2015) che, per effetto delle modifiche introdotte dall’art. 6, prescrive al comma 3 di tenere conto, in sede di riparto l’altro, di quanto di seguito precisato:

- "intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell’anno precedente per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori (comma 3, lett.e punto 1);
- "esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell’anno precedente per la gestione degli asili nido nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (comma 3, lett.e punto 2);
- “ esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell’anno precedente per il piano di miglioramento dell’efficienza dei servizi di Polizia Municipale previsto dall’art. 13, comma 2, della L R 1 Agosto 1990, n.17 (comma 3, lett. E punto 3);

ATTESO che, dall’anno 2014, l’assegnazione ai Comuni, disposta dai commi 1 e 2 dell’art.6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., prevede il finanziamento del piano di miglioramento dell’efficienza dei servizi di Polizia Municipale previsto, dall’art.13, comma 2, della L.R. 1 Agosto 1990, n, 17;

ATTESO che, al fine di ottenere il finanziamento in sede di riparto del fondo perequativo per l’anno 2019/2021 occorre procedere all’approvazione del nuovo piano di miglioramento dei servizi per l’anno di riferimento, nonché alla copertura della quota del 10% a carico dell’Amministrazione

Comunale, pena l'esclusione del finanziamento per gli anni 2019/2021.
Per quanto in premessa,

SI PROPONE

- 1) Approvare il nuovo " Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi del Corpo di Polizia Municipale di San Fratello per l'anno 2019/2021, allegato alla presente sotto la lettera "A".
- 2) Dare atto che il personale di P.M. di San Fratello che partecipa al P.M S. 2019/2021 è quello risultante dal piano stesso;
- 3) Dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo programmatico per lo stanziamento delle necessarie risorse.
- 4) Incaricare il Responsabile dell' Area di predisporre i provvedimenti consequenziali.

IL PROPONENTE



SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

favorevole

Data _____

Il Responsabile

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere

non dato in questa

Data *28.07.19*

favore.

Il Responsabile

[Signature]

Allegato "A"

COMUNE
di SAN FRATELLO
PROVINCIA DI MESSINA

PIANO DI MIGLIORAMENTO
PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI
DELLA

POLIZIA MUNICIPALE

TRIENNIO 2019/2021

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE PER IL TRIENNIO 2019/2021

Vista la legge n. 65 del 7 Marzo 1986 "Legge Quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
Visto l'art. 13 della L. R. n. 17 dell'1 Agosto 1990 "Norme in materia di Polizia Municipale";
Vista la circolare Assessoriale n. 11 emessa dall'assessore Regionale per gli Enti locali del 12/06/2003;

Premesso che il Corpo di Polizia Municipale di questo Comune si compone di n. 4 addetti in servizio attivo, titolari della qualifica di Agente ausiliario di P.S. come da relativa attribuzione con specifico provvedimento del Prefetto di Messina ;

Atteso che detto personale, oltre ad essere titolare della sopraccitata qualifica, assolve a tutte le funzioni contemplate dall'Art. 5 della Legge n. 65/86, ossia: Agente di Polizia Stradale, di Polizia Giudiziaria, di Pubblica Sicurezza;

Visto il "Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi di P.M. " adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2016;

Valutato che in considerazione degli anni trascorsi, si rende opportuno rielaborare il predetto "Piano" apportandovi le occorrenti modifiche atte ad adattarlo alle diverse esigenze di servizio emergenti dalla realtà più recente, ovviando a quei possibili "nodi di crisi" rilevati dai servizi e le eventuali carenze emerse;

Preso Atto della direttiva impartita con la su richiamata circolare assessoriale, ovvero che i "Piani", adottati dagli Enti, vadano riesaminati e rielaborati e quindi rideliberati a cura del Consiglio Comunale;

Visto che occorre riesaminare e rideliberare il "Piano" precedentemente adottato;

Ritenuto che ricorre la necessità di rielaborare per il triennio 2019/2021 il "Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di P.M." individuando, alla luce della realtà dei servizi dell'Ente, gli obiettivi nonché i relativi percorsi da compiere per raggiungerli, onde conseguire un livello di accrescimento organizzativo e gestionale dei servizi demandati alla P.M. migliorandone conseguenzialmente, l'efficienza ed efficacia degli stessi al fine di dare esecuzione alle finalità istituzionali del servizio e soddisfare le esigenze dell'utenza;

Dato Atto che il Comune di San Fratello denota le seguenti caratteristiche dalle quali derivano le incombenze di servizio demandate alla P.M.;

Una popolazione residente di circa 4.000 abitanti che nel periodo estivo aumenta notevolmente per effetto del rientro di emigrati.

Una realtà urbanistica tipica dei centri medioevali con un reticolato viario urbano del tutto inadeguato alle esigenze poste dal traffico veicolare dei giorni d'oggi per cui si ritrova ad essere gravato da volumi di traffico notevole rispetto alla potenziale ed effettiva ricettività;

Un intenso sviluppo di attività commerciali ed artigianali connesso anche alle rinomate manifestazioni di ampio richiamo turistico quali:

la mostra del cavallo Sanfratellano, la festa in costume dei Giudei, etc.

Un'intensa attività zootecnica (equini, bovini, ovini, etc.) in sinergia con un'economia prevalentemente agricola;

Un ricchissimo patrimonio silvestre (quercete, faggete, sughereti, rovereti, etc.) che fanno di San Fratello una meta di abituale ritrovo per migliaia di turisti che rivestono la duplice veste di utenti della strada e dei boschi circostanti, patrimonio che acquisisce, di riflesso, una valenza determinante sia per l'ecosistema che per l'economia della cittadina ed in quanto tale va adeguatamente e opportunamente salvaguardato tenuto presente, peraltro, che lo stesso ricade nel territorio del Parco dei Nebrodi;

Un nutrito numero di operatori itineranti che, quotidianamente, sono soliti esercitare il commercio su aree pubbliche;

Un mercato settimanale con circa 40 operatori esercenti il commercio su aree pubbliche e centinaia di avventori;

Le conseguenze del fenomeno dell'abusivismo edilizio;

Il notevole aumento della popolazione durante la stagione estiva.

Ciò premesso e considerato, quest'ufficio si prefigge di organizzare i servizi in misura tale da poter privilegiare, con degli interventi mirati, l'assolvimento di quelle incombenze di servizio che hanno un maggiore e più immediato riflesso nel tessuto sociale della cittadina ed incidono in maniera tangibile sui livelli di vivibilità oltre che rispecchiare la domanda di una più ricorrente presenza del Vigile sul territorio che con maggiore insistenza viene avanzata dall'utenza.

L'ufficio curerà quindi in via prioritaria:

Gli interventi in materia di viabilità e direzione traffico con particolare riguardo alla prevenzione e/o repressione del fenomeno della "sosta selvaggia" che comporta interruzioni della circolazione, paralisi del traffico, inquinamento acustico ed atmosferico;

Il controllo e la repressione delle occupazioni abusive del suolo pubblico e delle affissioni pubblicitarie;

La vigilanza e la tutela del patrimonio comunale;

La sorveglianza sul territorio onde prevenire il fenomeno dell'abusivismo edilizio nonché in merito all'osservanza dei tempi di vigenza delle concessioni e autorizzazioni edilizie;

La vigilanza sul territorio extraurbano per prevenire e/o reprimere eventuali violazioni alle norme previste dal regolamento di Polizia Rurale con particolare riguardo al patrimonio boschivo, meta abituale di frequentatori che sono soliti bivaccare, compiere escursioni, immettersi fra la vegetazione con veicoli a motore, accendere fuochi, etc.; nonché vigilare presso la rete idrica esterna, presso le diverse sorgenti, presso il bottino di raccolta ed a quelli di adduzione;

La sorveglianza sul regolare funzionamento dei servizi comunali (pulizia del centro abitato, erogazione dell'acqua, cimitero comunale, pubblica illuminazione etc.);

La costituzione, unitamente alle altre figure occorrenti, di una squadra di "Pronto Intervento" per le situazioni di necessità contingenti;

Tenere un corso annuale di educazione stradale ed un corso di educazione alla protezione civile nelle scuole elementari e medie;

Esperire opportuni controlli atti a verificare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti a cura degli esercizi commerciali e degli esercizi pubblici e degli esercizi pubblici;

Istituire tutti gli atti inerenti l'ufficio entro i tempi;

I sopra citati interventi troveranno attuazione come segue.

VIABILITA'

In considerazione della suddivisione del centro urbano in due (02) zone distinte con linee di demarcazione occidentale ed orientale prende come punto di riferimento la Via S.Latteri e la Via Roma, nonché dell'articolazione dell'orario di servizio in due (02) turni giornalieri, gli interventi saranno finalizzati a consentire e garantire la presenza del personale di vigilanza nelle aree (Via Roma, S.Latteri, C.Scaglione etc.) interessate da maggior incidenza di traffico veicolare nelle così dette fasce orarie di punta, con possibili modifiche in base alle diverse esigenze connesse ai diversi periodi stagionali. Ciò permetterà di prevenire e/o reprimere quelle "soste selvagge" che spesso sono causa di intralcio e pericolo per la circolazione creando le condizioni di sinistri stradali, nonché di provvedere alla direzione del traffico. Al servizio operativo di viabilità consegue la necessità di istruttoria dei verbali di violazione al codice della strada onde ridurre i tempi di gestione del servizio, accrescendo quindi, il livello di produttività e scongiurando al minimo il numero di violazioni prescritte per decorrenza dei termini.

CONTROLLO DELLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO

La presenza del personale di vigilanza sul territorio dovrà mirare altresì ad intensificare la vigilanza sulle occupazioni permanenti, periodiche e provvisorie del suolo pubblico. Sarà cura di questo

Comando istruire gli atti necessari affinché le Autorità competenti possano adottare i provvedimenti di competenza.

VIGILANZA SUL TERRITORIO E SUL PATRIMONIO COMUNALE

La gestione e la tutela dei beni propri del patrimonio comunale (monumenti, biblioteca, aiuole, impianti di attrezzature sportive, boschi, etc.) costituiscono per un comune quale San Fratello, a spiccata vocazione turistica stagionale, elementi di rilievo per la buona conservazione degli stessi nonché per l'economia del centro nel suo complesso.

All'uopo gli addetti di Polizia Municipale dovranno effettuare nel corso del loro servizio, delle ricorrenti ricognizioni atte a prevenire eventuali usi illeciti del patrimonio comunale e/o danneggiamenti agli stessi, reprimendoli in virtù della vigente normativa.

Indubbia rilevanza acquisisce la vigilanza nei boschi, nonché la vigilanza su eventuali manomissioni all'acquedotto esterno e/o danneggiamenti forestali.

ABUSIVISMO EDILIZIO

Nel contesto della sorveglianza sul territorio, inevitabilmente, non può non avere una particolare attenzione il servizio di prevenzione di eventuali intenti di abusivismo edilizio, nonché al servizio di repressione delle violazioni accertate. I controlli dovranno essere estesi anche a quei cantieri assistiti da regolare concessione o autorizzazione onde verificarne l'eventuale difformità nonché la validità dei provvedimenti predetti, verbalizzando i casi di trasgressione.

VIGILANZA CIRCA IL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

La presenza di coltivazione agricole e insediamenti zootecnici, oltre che di una fitta rete di aria rurale sul territorio extraurbano del centro sanfratellano non coperto da flora silvestre, comporta la necessità di una ricorrente presenza del personale di vigilanza municipale sul territorio rurale al fine di esercitarvi l'opportuna sorveglianza onde prevenire e/o reprimere possibile violazione alle norme contenute nel regolamento comunale di Polizia Rurale.

VIGILANZA SUI SERVIZI COMUNALI

Il personale di P.M., nell'esercizio di sorveglianza sul territorio, assolve anche a ruolo di "Occhio dell'Amministrazione" sicché non può e non deve esimersi dal relazionare con cadenza puntuale al Sindaco circa lo stato di funzionalità dei servizi comunali (servizi ecologici, erogazione idrica, cimitero comunale, pubblica illuminazione, assistenza scolastica, etc.), nonché in merito a qualunque altra disfunzione e/o inconveniente per gli interessi della cittadinanza che dovesse riscontrare durante il servizio di istituto o in caso di notizie pervenute dalle lagnanze dei cittadini in modo da consentire a chi di competenza gli opportuni provvedimenti e/o interventi.

SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO

Il verificarsi di eventi calamitosi (incendi, terremoti, nubifragi, abbondanti nevicate, etc.) rende necessaria la possibilità di garantire un intervento tempestivo nell'immediatezza dell'accadere degli eventi che garantisca i primi interventi magari sommersi ma indispensabili ed efficaci.

CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE E DI PROTEZIONE CIVILE

Nell'esigenza di favorire una più stretta sinergia tra la realtà scolastica e quella sociale, si rende opportuna una collaborazione con l'istituzione scolastica per favorire una maggiore crescita del

sensu civico, alla giovane generazione che saranno i cittadini del futuro. A tal'uopo il personale di vigilanza, di concerto con il personale docente, potrà arrecare il proprio contributo curando la programmazione di corsi finalizzati di "Educazione Stradale" e di "Protezione Civile" rispettivamente nel ciclo della scuola di base ed in quello delle medie inferiori. Lo scopo dei corsi è quello di inculcare a questi futuri utenti della strada una serie di nozioni elementari sugli aspetti più importanti contemplati dal Codice della Strada, nonché di illustrare loro le indicazioni basilari inerenti i programmi della protezione civile di cui potranno fare buon uso nelle possibili circostanze calamitose (incendi, terremoti, nubifragi, abbondanti nevicate, etc.) favorendo altresì una più incisiva penetrazione dell'attività della P.M. nel contesto sociale.

CONTROLLI ANNONARI

Gli addetti di P.M. avranno cura di effettuare una ricognizione di tutti gli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi che consenta di "fotografare" la realtà in cui trovano svolgimento dette attività, verificandone il rispetto delle norme previste dalle leggi, dai regolamenti e dalle ordinanze sindacali vigenti in materia, individuando per altro, conseguenzialmente, l'esistenza o meno di autorizzazioni non attivate.

RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI

Qualunque atto che investa l'ufficio di P.M. sarà curato nella scrupolosa osservanza di quanto prescritto dalla normativa, per una puntuale esecuzione della stessa, sia per garantire il normale funzionamento della procedura amministrativa nel suo complesso che per evitare qualunque possibile penalizzazione agli interessi ed ai diritti dei cittadini-utenti.

LAVORO D'UFFICIO

Oltre ai servizi operativi sul territorio, il personale dovrà organizzare e curare il servizio interno finalizzato prioritariamente a garantire la puntuale istruzione del lavoro d'ufficio, sia per scongiurare l'ipotesi che eventuali accertamenti di violazioni possano incorrere nella prescrizione che nel rigoroso rispetto delle norme che regolano gli istituti del procedimento amministrativo.

La presenza del personale in ufficio dovrà altresì garantire l'apertura per il ricevimento del pubblico, orario che dovrà e potrà coincidere con le stesse fasce orarie all'uopo previste per gli altri uffici. L'ufficio organizzerà altresì i servizi in modo tale da assicurare almeno una unità in servizio alle sedute di Consiglio Comunale. La presenza di personale di P.M. in ufficio potrà essere motivata esclusivamente dall'esigenza di provvedere all'istruttoria di atti inerenti gli accertamenti posti in essere durante il servizio operativo o dalla compilazione della relazione inerente il servizio svolto, nonché dall'esigenza di consultare atti e documenti per le incombenze da assolvere.

Il Responsabile del servizio avrà cura di predisporre i servizi e la relativa assegnazione degli stessi in misura da far sì che gli obiettivi prefissati in questo "Piano" possano essere raggiunti.

Il presente "Piano" è riferito al triennio 2018/2020 durante il quale dovrà essere attuato e la cui attuazione dovrà far registrare il conseguimento degli obiettivi prefissati.